

Perché la presenza del legno contribuisce a rendere un ambiente più confortevole?

A rispondere a questa domanda ci penserà un'équipe di ricercatori dell'Università di Padova con la realizzazione del progetto **“Wood comfort: l'analisi del comfort generato dal legno come materiale da costruzione e d'arredo”**. L'obiettivo del programma di ricerca è duplice: capire perché il legno sia considerato un materiale piacevole e promuoverne l'utilizzo rispetto ad altri materiali concorrenti. Infatti, nell'ambito delle costruzioni e dell'arredamento, oltre ad avere un importante ruolo ambientale poiché risulta essere un deposito di carbonio, accumulato durante lo sviluppo dell'albero, ed essere ricercato per le sue caratteristiche tecnologiche, il legno ha anche altre qualità intrinseche che possono generare un senso di piacere e di comfort nel rapporto con oggetti e ambienti costruiti con tale materiale. Nella stampa specializzata nel settore dell'architettura e dell'arredo d'interni è frequente trovare articoli e annunci pubblicitari che asseriscono come la presenza di soffitti con travi a vista, di pavimenti in legno o di finiture in legno contribuiscano ad aumentare il valore di un'abitazione o di un ambiente per il senso di benessere provocato dal legno. Il comfort ambientale si identifica con il benessere psicofisico delle persone che vivono un ambiente (casa, ufficio) ed è una sensazione dipendente da determinate condizioni ambientali (temperatura, umidità, luminosità, materiali utilizzati, ecc.) che sono in gran parte misurabili e quindi rientranti nella responsabilità del progettista. Allo scopo di giungere a una definizione del comfort che ne sostenga l'oggettività, è necessario affrontare il problema da un punto di vista psico-fisico determinando, ad esempio, quali siano le caratteristiche fisiche percepibili di un oggetto o di un ambiente che provocano delle sensazioni piacevoli. E' proprio questo l'obiettivo di Wood Comfort: definire quali sono le caratteristiche fisiche che rendono il legno un materiale preferito rispetto ad altri materiali competitori e valutare quantitativamente il livello di comfort in un ambiente in cui il legno è il materiale predominante; tale definizione sarà resa possibile attraverso la realizzazione di misure oggettive/quantitative dei parametri che si ritiene influenzino la scelta di un materiale rispetto ad un altro e di esperimenti di *scaling* psicofisico volti a capire che relazione sussista tra una data caratteristica fisica e la piacevolezza generata da tale caratteristica. La ricerca cercherà di porre quindi in relazione quali dei principali elementi estetici del legno, come per esempio il colore o il disegno, siano in grado di influenzare le scelte espresse da un gruppo di persone. La carta vincente di questo progetto è la interdisciplinarietà che caratterizza il gruppo di ricerca: la conoscenza tecnica del materiale sarà abbinata alla valutazione psicologica per riuscire a determinare, quantificare ed esprimere con i risultati di un'analisi statistica quali parametri fisici e/o aspetti sociali e cognitivi influenzino le scelte degli utilizzatori. I risultati del progetto saranno pubblicizzati a livello nazionale e internazionale per promuovere il legno, un materiale che convive con noi da millenni.

La durata del progetto è di 24 mesi e l'inizio è previsto per settembre 2013.

Contatti

Prof. Raffaele Cavalli: raffaele.cavalli@unipd.it

Dott.ssa Michela Zanetti: michela.zanetti@unipd.it